



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XX

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

29 novembre 2017

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 29 del mese di novembre duemiladiciassette, alle ore 10,00, in Torino, P.zza Castello 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione della Segretaria Generale Vicaria Domenica VIVENZA si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 23 novembre 2017 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri:
Alberto AVETTA - Barbara AZZARA' - Monica CANALIS - Mauro CARENA - Antonio CASTELLO - Silvia COSSU - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Maria Grazia GRIPPO - Antonino IARIA - Marco MAROCCO - Anna MERLIN - Elisa PIRRO - Paolo RUZZOLA.

Sono assenti i Consiglieri: Vincenzo BARREA - Silvio MAGLIANO - Roberto MONTA' - Maurizio PIAZZA.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 4 “AMT NORD”, Zona 5 “PINEROLESE”, Zona 8 “CANAVESE OCCIDENTALE”, Zona 10 “CHIVASSESE”.

(Omissis)

OGGETTO: Riconoscimento di debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - Spese per servizi di telecomunicazione via internet e monitoraggio remoto a Basedue S.r.l. per un importo complessivo di Euro 35.990,00.

Prot. n. 20164/2017

~ ~ ~ ~ ~

La **Sindaca Metropolitana**, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sotto riportato:

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

- l'art. 71 della L.R. n. 44/2000 con cui si trasferiscono funzioni e compiti amministrativi dalla Regione Piemonte alle Province;
- la L.R. n. 7 del 14 aprile 2003 che trasferisce alle Province ulteriori funzioni in materia di protezione civile fra le quali *la direzione unitaria e il coordinamento dei servizi di soccorso al verificarsi dell'emergenza*;
- la L. n. 100/2012, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*";
- la L.R. n. 23 del 29 ottobre 2015, recante "*Riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni)*", con la quale l'Amministrazione regionale ha disposto la riconferma della delega già prevista dalla citata L.R. n. 7/2003 in materia di protezione civile;

Visti, altresì:

- la nota della Regione Piemonte prot. n. 64676/2015 del 23/12/2015 con cui si richiede alla Città Metropolitana di Torino di "*adoperarsi al fine di mantenere senza soluzione di continuità, anche dopo il 1/01/2016, ai livelli attuali le attività ed i servizi in essere (...)*";
- la nota della Città Metropolitana di Torino prot. n. 11771/2016 del 01/02/2016 con cui si richiedeva il trasferimento di risorse finanziarie per la copertura economica ai fini dello svolgimento delle funzioni in materia di protezione civile, delegate e confermate in capo alla Città Metropolitana di Torino;
- l'Accordo tra la Città Metropolitana di Torino e la Regione Piemonte per la gestione delle funzioni in materia di protezione civile firmato digitalmente il 17/10/2016, in cui la Regione Piemonte, al fine di assicurare la continuità ed operatività delle funzioni di protezione civile delegate alla Città Metropolitana di Torino, nelle more della definizione del finanziamento per le funzioni confermate di cui all'art. 24 della L.R. n. 23/2015, contribuisce al mantenimento dei servizi di telecomunicazione e telerilevamento;

Dato atto, quindi, che:

- la funzione di Protezione civile è stata delegata alla Città Metropolitana di Torino dalla Regione Piemonte;
- con delibera del Consiglio dei Ministri 25 agosto 2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio Marche e Umbria;
- con successiva Ordinanza n. 388 della Presidenza del Consiglio dei Ministri si è disposto che il Capo Dipartimento della Protezione Civile assicuri il coordinamento degli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale, *anche avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile*, tramite l'istituzione, con proprio provvedimento, di una Direzione di Comando e Controllo (c.d. "Di.Coma.C"), articolata in funzioni di supporto, in cui sono rappresentate le componenti e le strutture operative, nonché le Regioni interessate;
- con delibera del Consiglio dei Ministri 16 dicembre 2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 23 e 24 novembre 2016 nel territorio della Provincia di Cuneo e della Città Metropolitana di Torino;
- a seguito degli eventi sismici calamitosi verificatisi nell'ottobre 2016 è stato richiesto l'intervento del Servizio Protezione civile della Città Metropolitana presso le zone colpite dal sisma per continuare a fornire ausilio ai Comuni più devastati, come da nota del 30/10/2016

della Commissione di protezione civile e quindi integrata formalmente nel Sistema Nazionale di Protezione civile, e, conseguentemente, su indicazione del Coordinamento “Di.Coma.C.” è stata disposta la partenza immediata del personale del Servizio Protezione civile della Città Metropolitana con destinazione S.O.I. di Macerata;

- a seguito dell’evento alluvionale del 22-24 novembre è stato richiesto l’intervento del Servizio Protezione civile della Città Metropolitana, competente per territorio, per monitoraggi con i Sistemi di Aeromobili a pilotaggio remoto dai Comuni di Moncalieri, Prali e Perosa Argentina sugli effetti degli eventi calamitosi;
- il Servizio Protezione civile della Città Metropolitana, in attuazione della delega attribuita e confermata dalla Regione Piemonte, ha proceduto ad adempiere alle attività di supporto richieste per entrambe le situazioni emergenziali, e che gli interventi effettuati presso il territorio dei Comuni di Pieve Torina (Regione Marche) e di Moncalieri, Prali e Perosa Argentina (provincia di Torino) rientrano tra le funzioni di Protezione civile delegate dalla Regione Piemonte alla Città Metropolitana di Torino;

Rilevato che per poter svolgere le attività richieste dai suddetti comuni è stato necessario ordinare ad un soggetto esterno l’esecuzione in condizioni di estrema precarietà e urgenza dei seguenti servizi:

- assistenza e supporto all’attivazione, rilocalizzazione dei terminali, collegamenti a internet per le stazioni satellitari, assistenza hardware e software di tutte le componenti voip installate sulla nostra unità mobile di telecomunicazione e sul Kit trasportabile con le relative spese di gestione riguardanti gli aggiornamenti ai dispositivi hardware e software per soddisfare le richieste dei Comuni coinvolti nelle due emergenze e per l’acquisto di banda satellitare extra profilo tariffario per una durata di quaranta giorni come specificato nella nota prot. n. 150497/2016
- assistenza e supporto all’esecuzione di voli sui territori colpiti dall’alluvione, richiesta e presentazione all’ENAC della documentazione necessaria per il sorvolo di zone critiche, lavori di controllo e manutenzione ordinaria/straordinaria sui sistemi operanti sugli aeromobili impiegati nel monitoraggio
- in particolare, per fronteggiare l’emergenza causata dal terremoto nelle Marche nel 2016 e dagli eventi alluvionali di novembre 2016 nella provincia di Torino è stata contattata la Soc. BASEDUE s.r.l. al fine di svolgere tempestivamente gli interventi sopra descritti al costo complessivo di € 35.990,00 (I.V.A. 22% compresa);

Richiamato l’art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che con deliberazione consiliare gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi dell’art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato, infatti, in particolare, che:

- vi è accertata utilità per l’Ente nell’ambito dell’espletamento di funzioni pubbliche e servizi di competenza in relazione all’attività svolta in quanto:
 - l’attivazione della nostra Unità mobile di telecomunicazione e la collaborazione alla gestione della medesima ha permesso il sostegno all’attività locale di comunicazione e censimento dei danni nel territorio del Comune di Pieve Torina;
 - il supporto al personale del Servizio Protezione civile nelle attività di monitoraggio con i droni fornitici in comodato d’uso gratuito da Basedue s.r.l. (rif. D.D. 26-30254/2015) nel territorio dei Comuni di Moncalieri, Prali e Perosa Argentina ha consentito ai Sindaci interessati un maggior dettaglio per la messa in sicurezza del territorio medesimo e la stima dei danni subiti a causa dell’evento alluvionale, concorrendo in entrambe i casi per un più rapido ritorno verso la normalità;

- l'utilità rappresenta l'apprezzamento dell'acquisito vantaggio pubblico in relazione alle funzioni e servizi dell'ente (cfr. Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo della Calabria - Parere n.67/07 del 30/03/2007); in particolare, l'attività di sostegno ai Comuni calamitati, così posta in essere dalla Città metropolitana di Torino, configura un arricchimento per gli Enti Pubblici coinvolti, atteso che ha consentito l'individuazione delle criticità e l'adozione di interventi mirati e, quindi, maggiormente efficaci, con minor dispendio di risorse e di tempo; al riguardo, la Suprema Corte ha affermato che l'arricchimento non deve essere inteso unicamente come accrescimento patrimoniale, potendo consistere anche in un risparmio di spesa (Cassazione Civile, Sezione I, 12 luglio 1996, n. 6332);
- gli ordini per i servizi effettuati nei momenti di criticità e di emergenza non sono stati regolarizzati dalla Città metropolitana, in quanto, essendo la prima occasione in cui si operava nella nuova configurazione istituzionale successiva alla riforma istituzionale introdotta con L. n. 56/2014, si era ritenuto che, così come aveva già fatto per i servizi informatici e di telecomunicazione legati all'Unità mobile nei confronti del C.S.I. per l'anno 2016, l'onere e il pagamento della prestazione sarebbe stato a carico della Regione Piemonte;
- la Regione Piemonte è intervenuta finanziariamente solo successivamente agli eventi calamitosi sopra descritti;
- la Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica - Settore protezione civile e sistema anti incendi boschivi - della Regione Piemonte ha impegnato con D.D. n. 3466/2016 del 01/12/2016 e liquidato con successivo atto n. 2016/3774 del 6/12/2016 a favore della Città Metropolitana di Torino la somma di € 36.000,00, corrispondente all'intero importo da corrispondersi per l'attività svolta, comunicandolo in data 07/12/2016; detto impegno costituisce un implicito e complessivo riconoscimento, da parte della Regione Piemonte, dell'attività svolta dalla Città Metropolitana di Torino a favore degli Enti Pubblici coinvolti nelle calamità naturali sopradescritte, in un contesto di notevole difficoltà ed urgenza, diverso da quello ordinario e transitorio sotteso alla sottoscrizione dell'Accordo nelle more della definizione del processo di riordino delle funzioni;

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 12 - 35278/2016 del 31/12/2016 della Città Metropolitana di Torino sono stati accertati complessivamente € 36.000,00 con applicazione sul Titolo 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali del bilancio 2016 - Tipologia 101 Categoria 2010102 del bilancio 2016 capitolo 10518 Codice V Livello 2.01.01.02.001 del PEG 2016 (op. rif. 1560934) e che con atto n. 2-28370/2017 del 26/10/2017 si è provveduto alla riscossione di pari importo relativo al finanziamento regionale di cui sopra;

Ritenuto, pertanto, di procedere al riconoscimento del suddetto debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 in considerazione di quanto sopra specificato, e in presenza dei requisiti richiesti dalla disposizione citata, come si è avuto modo di dimostrare;

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio metropolitano prot. n. 19874/2017 del 05/09/2017 è stata approvata specifica variazione di bilancio, con la quale è stata iscritta in bilancio la spesa relativa al succitato finanziamento regionale di € 36.000,00, finanziata mediante Avanzo di Amministrazione vincolato a specifica destinazione;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 129/2017 in data 27/11/2017;

Vista la nota prodotta da BASEDUE s.r.l. (ns. prot. n. 150497/2016), relativa ai servizi in questione di complessivi € 35.990,00 (imponibile €29.500,00 e IVA 22% € 6.490,00);

Dato atto che la suddetta spesa trova imputazione contabile sulla missione/programma: 11/01 Titolo I - Spese correnti del bilancio di previsione 2017 - Macroaggregato 03 capitolo 19229 COFOG 03.2 - Transazione europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V Livello: 1.03.02.19.004 del PEG 2017;

Dato atto che è stato assegnato il seguente CIG ZA02005645 per il servizio di telecomunicazione via internet e monitoraggio remoto;

Dato atto che la regolarità contributiva del contraente è stata accertata con esito favorevole ai sensi del D.M. Lavoro e Previdenza Sociale 24.10.2007;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 26696/2016 del 19 ottobre 2016 di convalida dell'elezione di tutti i Consiglieri metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 9 ottobre 2016;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, e in ordine alla regolarità contabile del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitan;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dalla Sindaca sull'atto e ricompresa nell'approvazione della delibera.

DELIBERA

- 1) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 il debito fuori bilancio di cui in premessa, derivante dall'acquisizione di servizi in condizioni di estrema urgenza ed in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza come in premessa specificato;
- 2) di registrare sulle scritture contabili dell'esercizio 2017 l'importo di € 35.990,00 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (progetto 615/2017);
- 3) di impegnare a favore di BASEDUE s.r.l., Corso Unione Sovietica 612/15C - 10135 Torino, P.IVA: 08210580018 (cod. forn. 127538), la somma di € 35.990,00 (IVA 22% inclusa) sulla Missione/Programma: 11/01 Titolo I - Spese correnti del bilancio di previsione 2017 - Macroaggregato 03 capitolo 19229 COFOG 03.2 - Transazione europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V Livello: 1.03.02.19.004 del PEG 2017;
- 4) di demandare a successivo provvedimento del Dirigente del Servizio competente la liquidazione della relativa spesa;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

~~~~~

(Seguono:

- *l'illustrazione del Vice Sindaco Metropolitan;*
  - *gli interventi dei Consiglieri Carena e Castello;*
- per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati)*

~~~~~

La Sindaca Metropolitana, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione, il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Riconoscimento di debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - Spese per servizi di telecomunicazione via internet e monitoraggio remoto a Basedue S.r.l. per un importo complessivo di Euro 35.990,00.

Prot. n. 20164/2017

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 15

Votanti = 15

Favorevoli 15

(Appendino - Avetta - Azzarà - Canalis - Carena - Castello - Cossu - De Vita - Fava - Grippo - Iaria - Marocco - Merlin - Pirro - Ruzzola)

La deliberazione risulta approvata ed immediatamente eseguibile.

~~~~~

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

La Segretaria Generale Vicaria  
F.to D. Vivenza

La Sindaca Metropolitana  
F.to C. Appendino